

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## NELL'INCONTRO PER IL TITOLO EUROPEO DEI PUMA CHE HA ENTUSIASMATO LA FOLLA DEL PALAZZO DELLO SPORT

### Sergio Milan coraggioso e battagliero cede ai punti al sempre grande Ray Famechon



SERGIO MILAN (a destra) e il campione d'Europa RAY FAMECHON (a sinistra) sorpresi dal fotografo poco prima del peso

La classe del francese ha ragione della foga e dell'italiano, sconfitto con il minimo scarto di punti - Il match, condotto cavalleresamente dai due pugili, è stato uno dei più avvincenti visti sul ring italiani - Successi di D'Ottavio, Vecchiato e Caprari - Bruffa "pastetta", fra Ciccarelli e Ruellet

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO, 29. — Dopo 15 round di spumosa lotta, l'ultimo colpo del gong ha trovato i due piccoli gladiatori — il veterano francese Raymond Famechon ed il nostro Sergio Milan — nel pieno della più accesa delle battaglie, testa contro testa, in uno scambio violento, disperato, senza fine. Famechon e Milan avevano il volto arrossato e gonfio per i cento e cento colpi che si erano scambiati senza respiro per 45 minuti; un rivoletto di sangue generoso scendeva sotto l'occhio destro del nostro ragazzo, una chiazza pure di sangue dava

invece un aspetto quasi selvaggio al viso del francese.

Due, frastornati dal tuono della grande folla raccolta nel Palazzo dello Sport, una lotta eccitata e nervosa, non avrebbe udito il flebile suono del pugno. Poi finalmente, i due vennero divisi dall'arbitro inglese Tommy Little e da altri tipi entrati come fulmini nel cerchio incantato di Famechon e Milan, con i pugni alzati e un ruggito, si diressero verso il loro "corner". Il francese però veniva bloccato a metà strada dall'arbitro Little che, senza scostare gli occhi dal pugile italiano, indicava così, in lui, il vincitore della lotta.

Ray Famechon era riuscito a conservare il suo titolo di campione d'Europa dei puma. Allora lo sconfitto, Sergio Milan, si è messo a piangere ed è stato il pianto sciolto di un ragazzo che dopo aver dato tutto, energia e forza, si era sentito tradito dal suo piccolo, segreto sogno di gloria sciogliersi come neve al sole.

A questa volta il pubblico — questo pubblico milanese spesso così generoso ed entusiasta — si è scatenato in fischi. Sono stati, però, fischi tanto inutili quanto ingiusti. L'arbitro Little ha agito come doveva agire un buon arbitro ed un capace giudice dato che al momento di tirare le somme i meriti di Famechon risultavano, alla fredda analisi, di un pugile che, in quella di Milano, aveva fatto lo scarto in punti, fra il vecchio ed esperto campione ed il generoso e battagliero sfidante, non risultava rilevante, forse un po' di meno.

Ma veniamo all'incontro: malgrado Sergio Milan avesse il ruolo del diseredato fra i tecnici e gli sportivi, circa 100 mila persone hanno preteso posto tutto le orecchie al Palazzo dello sport. I preliminari architettati da registi maldestri sono stati lunghi e noiosi sebbene il pubblico abbia applaudito (o fischiato) alcuni suoi beniamini, Duilio Loi, Aldo Spadoli, Giannelli e Mitri che sono stati presentati in "passerella" dallo "speaker" Prospero, come si fa

con certe soubrette.

Dopo un primo round di schermaglie nel tempo Famechon ha cercato di fare il "forcing" — pur senza forzare. Forse il francese non si è subito trovato a suo agio contro Milan il quale, come tutti sanno, alterna la guardia normale a quella "jabba" dei mancini.

Le azioni si bilanciano: Sergio Milan, molto chiuso, cerca spesso di passare sotto i colpi del francese per poi rientrare con le mani purtoppo arroventate dalle rotte della strada sbarrata e dal mestiere di Famechon e da una certa impressione che deriva dal ritenimento della impostazione tecnica sin qui acquisita. Ad ogni modo i rounds si spengono uno dopo l'altro e l'equilibrio è sempre evidente sebbene Famechon metta a tempo a tempo qualche colpo di punta da quel vecchio tone che resta malgrado gli anni e gli acciacchi. Però chi sorprende la folla è Milan, perché il "diseredato" Milan,

piegna, incassa, reagisce, botto con disinvoltura e persino aggredisce senza timore il celebre avversario. La gente, che non aveva fiducia in Sergio Milan, dopo momenti di incredulità e di stupore si accende, incomincia ad applaudire e finisce per battere sulle sedie ogni volta — e ciò accade di frequente.

round. In questa prima parte dell'incontro la superiorità del campione è stata appena percettibile, anzi Milan pare che — è vero che Famechon non pare poi quello di una volta — essendo meno veloce, meno granitico, meno neccatore — rimanga tuttavia sempre il più forte dei pesi puma europei.

Il 15 ed ultimo round si è risolto in un frenetico scambio di colpi, sopra e sotto, uno a Famechon e l'altro a Milan, che ha impresso un marchio duro, rabbioso, eccitante alla lotta, ma ormai le sorti erano segnate.

Passiamo, dire, se uno spruzzo di retorica ci è permesso dal lettore, che Sergio Milan è caduto all'impiedi e con tutti gli onori e senza dubbio contro il tremendo Famechon: il veneziano ha fatto più di tutti gli italiani, compresi Cerasani e Formenti, Domani, forse, con un tanto di più di esperienza e di mestiere. Milan potrebbe magari rendere ancora più difficile la vita al campione e persino prendersi una rivincita, nondimeno — ripetiamo — questa sera il migliore sul ring è stato ancora Ray Famechon.

Degli altri match ricorderemo in sintesi che il massiccio svedese Polo ha battuto il più agile Paolini dopo una lotta aspra e a volte confusa; ma la giuria ha decretato il pareggio. A sua volta Vecchiato, muscoloso, contratto, e sempre alla ricerca del colpo duro, di minima misura, proprio di un soffio, ha superato il più esperto francese Michel Clavel, il quale si è esibito in alcuni sinistri, con saltello, proprio alla Jimmy King.

Dopo una lotta violentissima e spettacolare Caprari, turbino ed efficace, si è imposto al piccolo, indomabile Vangi, quindi D'Ottavio, il dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

Oltre ai discendenti di tale

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter.

Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

La squadra femminile alinea le fondiste Erosima Casale, Cozreva, Colicallera, Maslennicova, Artomenko, Vasilava, Vogulchka, Ghippenreiter e Sidorova.

Da parte della federazione polacca di sci è stato poi presentato alle gare cortinesi anche il neoprofessionista Wlodzimir Rezek e il membro Janusz Pzewecwic del Comitato Olimpico polacco. Oltre ai discendenti di tale

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter. Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

Oltre ai discendenti di tale

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter.

Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

Oltre ai discendenti di tale

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter.

Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

Oltre ai discendenti di tale

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter.

Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter.

Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

Oltre ai discendenti di tale

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter.

Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

Oltre ai discendenti di tale

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter.

Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

Oltre ai discendenti di tale

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter.

Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

Oltre ai discendenti di tale

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter.

Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

OGGI ALL'OLIMPICO (ORE 14,30) I GIALLOROSSI AFFRONTANO LA SPAL

### La Roma spera nella Lazio per raggiungere il Bologna

Se ai giallorossi il pronostico è favorevole ai biancoazzurri volta decisamente le spalle, ma se essi sapranno mettercela tutta potrebbero anche rovesciarlo

Un comune, reciproco interesse lega oggi gli incontri della Roma e della Lazio: la posizione in classifica delle due «contoline» è, infatti, combattuta in modo tale che l'una non può fare i propri interessi senza fare indirettamente anche quelli dell'altra. All'Olimpico, la Roma, superando la Spal, contribuirà anche ad aumentare della Lazio il pericolo di retrocessione che — nonostante la recente ripresa — ancora l'involve; a Bologna la Lazio, fermando i ragazzi di Vanni (ma di questo si parlerà alla Roma la possibilità di approssimarsi o addirittura raggiungere nel caso di una nuova vittoria biancoazzurra) i secondi sulla seconda poltrona della classifica.

Gli spallini, privi di Morin, Brocchi e Fontanesi II, scendono all'Olimpico, decisi a non perdere; per farlo adatteranno il fanatismo, e con la Roma aliterà la stessa formazione che domenica scorsa ha pareggiato al Cibali con il Catania.

Ecco le probabili formazioni: Spal: Lucchi, Ferraro, Pugliese, Costantini, Dal Poz;

che sta attraversando un periodo di splendida forma — Galli e compagni? Francamente non crediamo. La Roma — è noto — ha il suo punto di maggior forza nella mediana. Buatoletto, Giuliano e Celio sono uomini cui non difetta la «stangata» e che non si fanno davvero paura a «sparare» a rete da 20, 30 metri, il che riduce notevolmente l'utilità dell'attacco. Se perciò gli attaccanti non dovessero riuscire a filtrare nel bioco ferriare toccherà ai mediani cercare di battere con i tirati da lontano l'ultimo Persico.

Comunque, sulla carta, il pronostico è nettamente favorevole ai giallorossi superiori agli avversari per classe ed impianto di gioco, anche se non è da scartare completamente l'ipotesi di un risultato nullo.

Nella Spal abbiamo già detto che mancheranno Morin, Brocchi e Fontanesi II, mentre la Roma aliterà la stessa formazione che domenica scorsa ha pareggiato al Cibali con il Catania.

Ecco le probabili formazioni: Spal: Lucchi, Ferraro, Pugliese, Costantini, Dal Poz;

Oliveri, Mondagnoli, Rossi, Russi, Mon Roma: Moro, Stucchi, Giuliano, Eliani, Buatoletto, Celio, Ghiglia, Pandolfi, Galli, Venturi, Nyers.

La Lazio incontra i felsiniani, loro «cavalieri» i ragazzi di Vanni difficilmente si lasceranno sorprendere. Ma se sulla carta il pronostico parla nettamente in favore dei rossoblu, non è affatto detto che sul campo i biancoazzurri non riescano a rovesciarlo. Come complesso il Bologna è certamente migliore, ma sul piano della classe dei singoli i pugili Vivaldo, i Giannelli non valgono meno dei Privately, dei Randoni, dei Ballacci. Molto dipenderà dunque dalla volontà, dall'orgoglio, dalle energie e dalla «grinta» che i biancoazzurri sapranno mettere in un incontro per loro di importanza capitale: un successo a Bologna, infatti, darebbe loro la possibilità di risalire qualche posizione in classifica e mettersi, almeno momentaneamente, al sicuro dai pericoli della retrocessione.

Inoltre un risultato utile ai rossoblu darebbe stimolo sul morale dei biancoazzurri e servirebbe a calmare le acque, a spegnere le scieche polemiche alimentate in seno alla società da qualche dirigente non certo raso di congnizioni tecniche permettendo così a «mister» Reynor di continuare in pace il suo proficuo lavoro.

Fra i rossoblu mancherà Cervellati costretto a riposo dal noce incidente alla caviglia, che sarà sostituito da Garcia mentre fra i biancoazzurri De Fazio rientrerà a guardia della rete e Pistacchi e Puccinelli sostituiranno Lorenza e Bredesen all'attacco. Ecco comunque le probabili formazioni:

LAZIO: De Fazio, Antonazzi, Giovannini, Sentimenti V, Fazio, Sassi, Barin, Pistacchi, Virello, Hansen, Puccinelli. BIANCOAZZURRI: Garcia, Rota, Ballacci, Giovannini, Pitirak, Jensen, Valentini, Pozzo, Pucellati, Randoni (Garcia), Garcia (Randoni). Fлагas

Oggi Narni-Roma B e Spoleto-Lazio B

Tanto le riserve biancoazzurri che quelle giallorosse sosterranno oggi un incontro importante: la Roma B giocherà a Narni con la squadra locale ed i biancoazzurri incontreranno lo Spoleto sul campo di quest'ultimo.

Oggi si corre il G. P. di Buenos Aires

Buenos Aires, 29. — All'indomani, il 17 dicembre, di Buenos Aires si sono svolte le prove di qualificazione per il Gran Premio Città di Buenos Aires, che si svolgerà domenica 18 gennaio alle ore 16 (ore 20 italiane).

Le prove sono state ostacolate dalla pioggia che è caduta quasi senza sosta nella prima ora e perciò i tempi sono risultati superiori a quelli ottenuti nei precedenti durante le prove non ufficiali.

L'argentino Fagnoli su Mercedes-Benz 3 litri ha ottenuto il miglior tempo (23'5") e partirà domenica in prima fila e alla corda.

LAZIO: De Fazio, Antonazzi, Giovannini, Sentimenti V, Fazio, Sassi, Barin, Pistacchi, Virello, Hansen, Puccinelli. BIANCOAZZURRI: Garcia, Rota, Ballacci, Giovannini, Pitirak, Jensen, Valentini, Pozzo, Pucellati, Randoni (Garcia), Garcia (Randoni). Fлагas

Oggi Narni-Roma B e Spoleto-Lazio B

Tanto le riserve biancoazzurri che quelle giallorosse sosterranno oggi un incontro importante: la Roma B giocherà a Narni con la squadra locale ed i biancoazzurri incontreranno lo Spoleto sul campo di quest'ultimo.

Oggi si corre il G. P. di Buenos Aires

Buenos Aires, 29. — All'indomani, il 17 dicembre, di Buenos Aires si sono svolte le prove di qualificazione per il Gran Premio Città di Buenos Aires, che si svolgerà domenica 18 gennaio alle ore 16 (ore 20 italiane).

Le prove sono state ostacolate dalla pioggia che è caduta quasi senza sosta nella prima ora e perciò i tempi sono risultati superiori a quelli ottenuti nei precedenti durante le prove non ufficiali.

L'argentino Fagnoli su Mercedes-Benz 3 litri ha ottenuto il miglior tempo (23'5") e partirà domenica in prima fila e alla corda.

Oggi si corre il G. P. di Buenos Aires

Buenos Aires, 29. — All'indomani, il 17 dicembre, di Buenos Aires si sono svolte le prove di qualificazione per il Gran Premio Città di Buenos Aires, che si svolgerà domenica 18 gennaio alle ore 16 (ore 20 italiane).

Le prove sono state ostacolate dalla pioggia che è caduta quasi senza sosta nella prima ora e perciò i tempi sono risultati superiori a quelli ottenuti nei precedenti durante le prove non ufficiali.

L'argentino Fagnoli su Mercedes-Benz 3 litri ha ottenuto il miglior tempo (23'5") e partirà domenica in prima fila e alla corda.

Oggi si corre il G. P. di Buenos Aires

Buenos Aires, 29. — All'indomani, il 17 dicembre, di Buenos Aires si sono svolte le prove di qualificazione per il Gran Premio Città di Buenos Aires, che si svolgerà domenica 18 gennaio alle ore 16 (ore 20 italiane).

Le prove sono state ostacolate dalla pioggia che è caduta quasi senza sosta nella prima ora e perciò i tempi sono risultati superiori a quelli ottenuti nei precedenti durante le prove non ufficiali.

L'argentino Fagnoli su Mercedes-Benz 3 litri ha ottenuto il miglior tempo (23'5") e partirà domenica in prima fila e alla corda.

OGGI ALL'OLIMPICO (ORE 14,30) I GIALLOROSSI AFFRONTANO LA SPAL

### La Roma spera nella Lazio per raggiungere il Bologna

Se ai giallorossi il pronostico è favorevole ai biancoazzurri volta decisamente le spalle, ma se essi sapranno mettercela tutta potrebbero anche rovesciarlo

Un comune, reciproco interesse lega oggi gli incontri della Roma e della Lazio: la posizione in classifica delle due «contoline» è, infatti, combattuta in modo tale che l'una non può fare i propri interessi senza fare indirettamente anche quelli dell'altra. All'Olimpico, la Roma, superando la Spal, contribuirà anche ad aumentare della Lazio il pericolo di retrocessione che — nonostante la recente ripresa — ancora l'involve; a Bologna la Lazio, fermando i ragazzi di Vanni (ma di questo si parlerà alla Roma la possibilità di approssimarsi o addirittura raggiungere nel caso di una nuova vittoria biancoazzurra) i secondi sulla seconda poltrona della classifica.

Gli spallini, privi di Morin, Brocchi e Fontanesi II, scendono all'Olimpico, decisi a non perdere; per farlo adatteranno il fanatismo, e con la Roma aliterà la stessa formazione che domenica scorsa ha pareggiato al Cibali con il Catania.

Ecco le probabili formazioni: Spal: Lucchi, Ferraro, Pugliese, Costantini, Dal Poz;

che sta attraversando un periodo di splendida forma — Galli e compagni? Francamente non crediamo. La Roma — è noto — ha il suo punto di maggior forza nella mediana. Buatoletto, Giuliano e Celio sono uomini cui non difetta la «stangata» e che non si fanno davvero paura a «sparare» a rete da 20, 30 metri, il che riduce notevolmente l'utilità dell'attacco. Se perciò gli attaccanti non dovessero riuscire a filtrare nel bioco ferriare toccherà ai mediani cercare di battere con i tirati da lontano l'ultimo Persico.

Comunque, sulla carta, il pronostico è nettamente favorevole ai giallorossi superiori agli avversari per classe ed impianto di gioco, anche se non è da scartare completamente l'ipotesi di un risultato nullo.

Nella Spal abbiamo già detto che mancheranno Morin, Brocchi e Fontanesi II, mentre la Roma aliterà la stessa formazione che domenica scorsa ha pareggiato al Cibali con il Catania.

Ecco le probabili formazioni: Spal: Lucchi, Ferraro, Pugliese, Costantini, Dal Poz;

che sta attraversando un periodo di splendida forma — Galli e compagni? Francamente non crediamo. La Roma — è noto — ha il suo punto di maggior forza nella mediana. Buatoletto, Giuliano e Celio sono uomini cui non difetta la «stangata» e che non si fanno davvero paura a «sparare» a rete da 20, 30 metri, il che riduce notevolmente l'utilità dell'attacco. Se perciò gli attaccanti non dovessero riuscire a filtrare nel bioco ferriare toccherà ai mediani cercare di battere con i tirati da lontano l'ultimo Persico.

Comunque, sulla carta, il pronostico è nettamente favorevole ai giallorossi superiori agli avversari per classe ed impianto di gioco, anche se non è da scartare completamente l'ipotesi di un risultato nullo.

Nella Spal abbiamo già detto che mancheranno Morin, Brocchi e Fontanesi II, mentre la Roma aliterà la stessa formazione che domenica scorsa ha pareggiato al Cibali con il Catania.

Ecco le probabili formazioni: Spal: Lucchi, Ferraro, Pugliese, Costantini, Dal Poz;

che sta attraversando un periodo di splendida forma — Galli e compagni? Francamente non crediamo. La Roma — è noto — ha il suo punto di maggior forza nella mediana. Buatoletto, Giuliano e Celio sono uomini cui non difetta la «stangata» e che non si fanno davvero paura a «sparare» a rete da 20, 30 metri, il che riduce notevolmente l'utilità dell'attacco. Se perciò gli attaccanti non dovessero riuscire a filtrare nel bioco ferriare toccherà ai mediani cercare di battere con i tirati da lontano l'ultimo Persico.

Comunque, sulla carta, il pronostico è nettamente favorevole ai giallorossi superiori agli avversari per classe ed impianto di gioco, anche se non è da scartare completamente l'ipotesi di un risultato nullo.

Nella Spal abbiamo già detto che mancheranno Morin, Brocchi e Fontanesi II, mentre la Roma aliterà la stessa formazione che domenica scorsa ha pareggiato al Cibali con il Catania.

Ecco le probabili formazioni: Spal: Lucchi, Ferraro, Pugliese, Costantini, Dal Poz;

11, 12, 13 FEBBRAIO

### Gli sciatori sovietici alle gare di Cortina

Della comitiva sovietica fanno parte due dirigenti, 10 allenatori, 2 medici, un massaggiatore, un interprete, 22 atleti e 10 atlete - Sarà presente una forte rappresentativa polacca

CORTINA, 29. — Gli organizzatori delle gare invernali di Cortina, il 12 e 13 febbraio, che concluderanno a manifestazioni cortinesi, è pervenuto da Mosca un telegramma che specifica la composizione della squadra sovietica.

«La Sezione sport dell'U.R.S.S.» ha comunicato che la comitiva sarà guidata dai dirigenti Petrov e Ienglev, e che i membri della comitiva saranno: allenatori, precisamente B. Vasilev, Vasilev, Corpov, Bagov, Sciacopinciov, Dementev, Rostovev, Alusiferov, Pisonov e Bolotova, due medici: Donsjoj e Fedorova, un

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter. Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

Oltre ai discendenti di tale

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter.

Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

Oltre ai discendenti di tale

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter.

Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

Oltre ai discendenti di tale

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter.

Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

Oltre ai discendenti di tale

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter.

Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

Oltre ai discendenti di tale

massaggiatore Sobolev e l'interprete Ghippenreiter. Gli atleti saranno i seguenti: saltatori, Jan Kula, Jyef Huczek, Andrzej Gasienica-Daniel, Antoni Wiecek, Stanislaw Maruszak e Jakob Wezarski; accompagnati dal signor Mieczyslaw; lo stesso giorno da Oberhof giungeranno i concorrenti al fondo e alla combinata nordica, precisamente Tadeusz Kwapien, Stanislaw Bukowski, Stanislaw Styrzula, Jozef Rubis, Jan Holeksa, Roman Kubis, Stanislaw Zieba, Jozef Krzeptowski-Daniel, Aleksander Kowalski, Jan Raszka, Jozef Karpel, Le fondiste saranno Zofia Kreplovska, Helena Gasienica-Bukowa, Bronislawa Maruszak, Janina Rajch.

Oltre ai discendenti di tale